



SANITÀ MA PER LA DIAGNOSTICA IN MOLTI SI RIVOLGONO ALTROVE

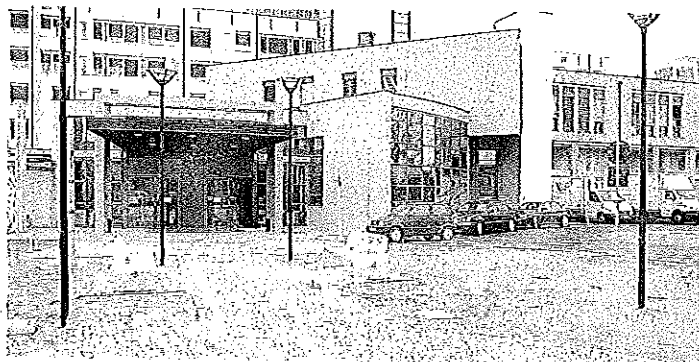
Diminuiscono i tempi di attesa per le visite all'ospedale di Lugo

« Servizio a pagina 19

DOMENICA 5 APRILE 2009 il Resto del Carlino

LUGO 19

Minori tempi d'attesa per le visite in ospedale *In tre anni sono stati quasi dimezzati*



OSPEDALE Rispetto alla diagnostica, il presidio lughese è ancora la 'Cenerentola' dell'Ausl ravennate: vi si rivolge solo il 65,13% di cittadini rispetto all'84,4% di Ravenna

SI ACCORCIANO i tempi d'attesa per le visite e le prestazioni sanitarie all'ospedale di Lugo. A dirlo sono i dati diffusi nei giorni scorsi dall'Ausl, che parlano di un notevole calo delle attese specialmente per quanto riguarda le prime visite ordinarie, che nel 2008 si sono svolte, per il 63 per cento, entro i 30 giorni previsti, mentre nel 2005 hanno rispettato i tempi 'canonici' solo nel 39% dei casi. Per questo tipo di visite, nel 2008 l'attesa media è stata di 30 giorni, di certo più breve rispetto alla media di 55 giorni registrata nel 2005. Anche il numero degli appuntamenti rilasciati è cresciuto: nel 2008 sono stati 42.526, pari al 12,6% in più rispetto a tre anni prima. Meno incoraggiante è il dato che riguarda le prestazioni ordinarie, i cui tempi d'attesa media, a fronte del massimo previsto di 60 giorni, nel 2008 sono stati pari a 56 giorni, in lieve crescita rispetto alla media del 2005, pari a 53 giorni. Anche per le prestazioni ordinarie è comunque cresciuto il numero di appuntamenti rilasciati, che nel 2008

sono stati 45.771, il 17 per cento in più del 2005. La maggior crescita di appuntamenti rilasciati riguarda comunque le prime visite prioritarie, che l'anno scorso sono state 9.898, il 27,9% in più rispetto al dato di tre anni prima. Per queste visite i tempi d'attesa, fissati

entro un massimo di 7 giorni, si sono accorciati: nel 2008 il 75% è svolto entro la settimana prevista, mentre nel 2005 ciò è stato possibile solo nel 65% dei casi.

LEGGERO miglioramento anche per i tempi delle presta-

zioni prioritarie, che per il 59% hanno rispettato i 7 giorni previsti, a fronte del 55% del dato precedente, con un tempo d'attesa medio che da 11 giorni si è ridotto a 9. I dati relativi al 'percorso di garanzia' attivato dall'Ausl, che in caso di mancata disponibilità

nel settore pubblico consente di usufruire di visite e prestazioni in strutture private accreditate alle medesime condizioni di quelle pubbliche, dimostrano che i cittadini preferiscono rivolgersi alla struttura pubblica più vicina al proprio luogo di residenza: tra i 45.050 'percorsi alternativi' proposti a livello provinciale da settembre a marzo, solo il 12 per cento è stato accettato. Dato confermato anche dalla percentuale di cittadini del lughesi che nel 2008 ha scelto l'ospedale cittadino, che risulta pari all'87,29 rispetto all'86,77 registrato a livello provinciale. Al momento attuale, Lugo risulta però la 'cenerentola' per quanto riguarda il settore della diagnostica, con il 65,13% di cittadini che si rivolge all'ospedale locale rispetto all'84,44% di Ravenna e all'83,80% di Faenza. Una 'fuga' verso altre strutture che, afferma l'Ausl, «dovrebbe ridursi con l'arrivo a Lugo, a breve, di nuove tecnologie tra cui uno strumento per la risonanza magnetica nucleare e tre mammografi digitali».

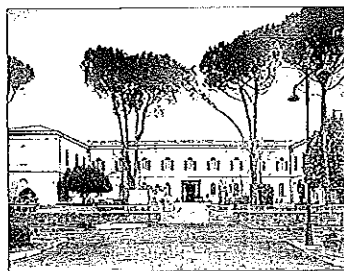
Lorenza Montanari

Le richieste di prestazioni per altro sono cresciute del 17 per cento

La casa protetta di Lugo all'avanguardia in regione per l'attuazione dei protocolli igienici utili alla prevenzione delle infezioni Sassoli, splendido splendente

LUGO - Si è concluso nei giorni scorsi a Ravenna, con la presentazione dei risultati da parte dell'Agenzia sanitaria e sociale della Regione, il "Progetto di miglioramento delle infezioni nelle strutture residenziali per anziani", nato allo scopo di ridurre la frequenza delle infezioni all'interno delle strutture assistenziali. Il progetto regionale, iniziato nel 2002, ha coinvolto anche l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, e in particolare la casa protetta "Sassoli" di Lugo, che dal 2005 si è impegnata per perseguire un miglioramento delle

pratiche associate a un elevato rischio di infezioni. Sono stati introdotti per esempio nuovi metodi di disinfezione delle vasche e delle barelle; si è aumentata la frequenza del lavaggio delle padelle; gli operatori manifestano una maggiore attenzione al lavaggio delle mani e all'utilizzo dei guanti; si utilizza un sistema di rilevazione dei segni e dei sintomi che permette l'identificazione precoce delle infezioni; sono migliorate le pratiche relative all'igiene della persona. L'Asl ha effettuato sei visite alla struttura lughese per verificare lo



La casa protetta per anziani Sassoli di Lugo.

stato di avanzamento del progetto. In tutte le occasioni ha rilevato che la Casa Protetta ha messo in atto azioni adeguate e conformi ai nuovi protocolli. "Oggi, a distanza di circa quattro anni - sottolinea il presidente dell'Asp, Pierluigi Ravagli - la casa protetta Sassoli ha migliorato ulteriormente i servizi erogati ai propri utenti, e nello specifico ha ridotto sensibilmente il rischio di diffusione delle infezioni, collocandosi fra le strutture di eccellenza regionali per la prevenzione delle infezioni".

Il fado portoghese al "Caffè letterario"

LUGO. Nato da un sentimento intimo, di un'anima che non si può spiegare ma si può sentire, il fado è ancora oggi la caratteristica più nobile e genuina della cultura popolare portoghese.

La rassegna "Caffè Letterario", attenta anche agli intrecci tra poesia e musica, in una costante sovrapposizione di codici, presenta questa sera all'Ala d'Oro di Lugo una cena-concerto (prenotazioni allo 0545 22388), con Elisa Ridolfi, tra le maggiori interpreti italiane del genere.

La cantante fanese, che sarà accompagnata dalla chitarra di Paolo Galassi e dal basso acustico di Marco Galassi, è professionalmente attiva da circa dieci anni nella divulgazione del fado in Italia e all'estero.

CARINERE

5/4



Comune di Lugo

Apertura straordinaria dei negozi



FIERA DI PASQUA

LUGO DOMENICA 5 APRILE MERCATO STRAORDINARIO

Da mattina a sera 150 bancarelle con le migliori offerte

CARINERE 5/4

www.arabacquisti.it

Voltana, Rifondazione riprogetta la sinistra

Ripartiamo da sinistra. Costruiamo insieme, ripartendo dai bisogni dei cittadini, un programma alternativo alle destre. E' il titolo dell'incontro di stasera alle 20.45 al centro civico della Delegazione di Voltana (Villa Ortolani), organizzato dal gruppo consiliare di Rifondazione di Lugo. Attesi Marco Zannoni, capogruppo Prc in consiglio a Lugo, Fiorenzo Baldini, presidente della Commissione territorio/Ambiente a Lugo, Dario Collina, consigliere, e Secondo Valgimigli, assessore ai Lavori pubblici. Coordinerà l'ex capogruppo di Rifondazione a Lugo, Paolo Zama.

CARINERE 5/4

IL PRC A VOLTANA

VOLTANA. Questa sera, alle ore 20.45, al Centro civico delegazione Villa Ortolani di Voltana, il gruppo consiliare di Rifondazione comunista si confronta con la gente. Tema proposto "Ripartiamo da sinistra: Costruiamo assieme, approfondendo i bisogni dei cittadini, un programma alternativo alle destre". Relatori Marco Zannoni, Fiorenzo Baldini, Dario Collina, e Secondo Valgimigli, assessore ai Lavori pubblici.

CARINERE 5/4

di Fausto Sartini

Strutture



Nel futuro anche un campo da golf

Nei piani del Comune nuovi progetti per implementare gli impianti sportivi

LUGO - Schermidori giovanissimi che infilzano il titolo italiano, nuotatori pinnati che addirittura conquistano il podio europeo, gran appassionati di motori e ciclismo sempre impegnati ad organizzare manifestazioni di grande richiamo per il pubblico. E poi buone squadre di basket, pallavolo e calcio che coinvolgono, insieme ai praticanti adulti, un gran numero di ragazzi.

Nel lughese lo sport è sacro, coinvolgente a livello popolare e scolastico, qualche volta esclusivo (come nel caso dell'equitazione, del tennis e delle arti marziali), ma di sicuro sempre valido come meccanismo di formazione e di aggregazione sociale. Non è un caso, allora, che nelle profondità del nuovo Piano Strutturale proposto dal Comune, e di riflesso nel futuro programma di legislatura del sindaco Cortesi, lo sport, ovvero le infrastrutture sportive, ricoprono un ruolo di primo piano. "Abbiamo pensato a tutte le fasce d'età, studiando un progetto generale che porti alla considerazione di una disciplina realmente socializzante e non solo votata all'agonismo e al professionismo - afferma l'assessore Ermano Tani -. L'idea di fondo è stata quella di provvedere ad una serie di attività di sostegno alle società sportive che hanno realizzato obiettivi di integrazione

sociale, in particolare con iniziative rivolte al gruppo di giovani che stanno dando lustro alla città in diverse discipline, come per esempio l'atletica, il pattinaggio a rotelle e il nuoto".

Un occhio alla partecipazione e l'altro al bilancio, come è giusto che sia in un momento di ristrettezze economiche anche sotto il profilo della pubblica amministrazione. Le puntualizzazioni del caso arrivano da Raffaele Cortesi, attento a far quadrare i conti anche nel resto del territorio dell'Unione sovracomunale della Bassa Romagna, di cui è presidente. "Considerata la situazione di bilancio attuale - spiega il primo cittadino di Lugo - dobbiamo proseguire nella ricerca di risorse e di partnership utili a definire la funzionalità del palazzetto dello sport, inaugurato il 13 ottobre 2007, completando anche la sistemazione esterna. La palestra di via Lumagni, invece, continuerà ad essere un impianto ad uso scolastico e un'appendice allo stesso palazzetto, ospitando i talenti della Società Schemistica, che dopo sessant'anni sta attraversando un momento di notevole espansione e ha bisogno di spazi adeguati. Essendo la struttura di proprietà della Provincia di Ravenna, abbiamo avviato da tempo i contatti per modificare e migliorare la situazione logistica".

In effetti, i moschettieri sono più che raddoppiati e, per ora, sono costretti ad allenarsi tre volte alla settimana in due stanzette al piano superiore.

Sempre entro l'anno in corso, verranno conclusi i lavori per completare il nuovo campo da bocce, mentre per lo sviluppo dell'attività ciclistica giova-

ne è stato realizzato un percorso per allenamenti e competizioni nella nuova lottizzazione che fiancheggia la via Rivali San Bartolomeo che verrà utilizzata dalla locale Società Ciclistica Francesco Baracca. Nel settore delle

due ruote, inoltre, proseguirà l'impegno dell'amministrazione comunale nella partecipazione all'organizzazione del Giro di Romagna e di altre manifestazioni ciclistiche amatoriali. Sul fronte dei grandi impianti, dopo la sistemazione delle tribune dello Stadio Muccinelli, l'obiettivo da perseguire è quello di sistemare gli spogliatoi e la palestra, vista la numerosa presenza di iscritti alla società di atletica leggera.

"Il 2009 vedrà anche la realizzazione dei nuovi campi da tennis - aggiunge il sindaco - e come se non bastasse stiamo verificando le possibilità tecniche e finanziarie per la costruzione di un campo da golf, insieme a privati che si sono dichiarati disponibili. Non dimentichiamoci, però, che il nostro impegno è rivolto anche alle iniziative sportive con carattere di solidarietà, tanto da avere meritato l'iscrizione del nostro assessorato all'albo d'oro di Telethon. In calendario troveranno ancora posto il Memorial Melandri, il Natale sui pattini e le partite di calcio a favore di Sao Bernardo".

Sport

Intanto Lugo balza in sella

Conquista popolarità la proposta del Centro Ippico di Ascensione

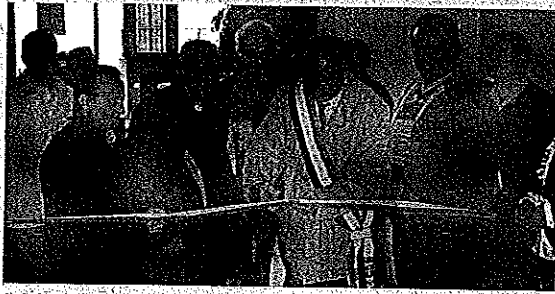
LUGO - Dalla città alla campagna, per una salutare galoppata. Sta diventando un must, in Bassa Romagna, la riscoperta della natura attraverso una pratica sportiva come quella dell'equitazione fino a ieri ritenuta d'élite ma che oggi sembra alla portata, almeno, di un portafoglio di media caratura. La proposta bucolica arriva da una struttura elegante e funzionale come il Centro Ippico Lughese, che sorge in via Lunga, nella frazione di Ascensione, capace da una quindicina d'anni di mettere a disposizione dei praticanti diversi campi esterni, dove è già in previsione la sistemazione del fondo, un maneggio coperto che consente di svolgere regolare attività anche in caso di maltempo e in pieno inverno, e poi una club house con docce e spogliatoi, oltre che strutture all'avanguardia per il ricovero dei cavalli. "La capienza complessiva delle scuderie raggiunge i 70 posti - dice il presidente Vittorio Simioli - e i cavalli a disposizione per la scuola sono una quindicina".

Le novità, però, riguardano la presenza umana, dal momento che è stato appena insediato un nuovo istruttore federale. Gli obiettivi sono ambiziosi, a partire dal potenziamento degli impianti e dall'idea di darsi una nuova impronta sportiva aumentando anche il numero delle discipline, diventando in sostanza un punto di riferimento per gli amanti dell'equitazione della zona. Il Centro lughese è affiliato alla Fise (la Federazione italiana sport equestri) dal 1998 e adesso si affida al giovane istruttore di discipline olimpiche Mario Specchia, romano, che vanta un curriculum di tutto rispetto con esperienze a Taranto, a Berlino e in Umbria al Centro ippico "Le Caselle". Specchia è istruttore federale di discipline olimpiche ma anche animatore pony e tecnico di equitazione di campagna. Obiettivo dichiarato è di creare un vivaio agonistico e far montare in sella anche tanti ragazzini.

Un nuovo poliambulatorio per il forese

LUGO - Si aggiunge una nuova struttura al quadro della sanità lughese, in linea con i programmi che hanno appena registrato l'attivazione del reparto di lungodegenza e il potenziamento del settore oncologico presso l'ospedale Umberto I. In questo caso, la realtà operativa è stata messa a disposizione dei cittadini della frazione di San Lorenzo, con l'inaugurazione del poliambulatorio.

Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente della consulta, Giuliano Babini, il sindaco Raffaele Cortesi e l'assessore al decentramento Secondo Valgimigli. Grande soddisfazione per la comunità locale e, soprattutto, la certezza che diventi immediatamente funzionale un edificio che si estende su di una superficie di circa cento metri quadrati e che ospita anche due ambulatori in cui lavorano altrettanti medici di base e un dentista. Il poliambulatorio avrà spazi ampi ed accessibili anche alle persone portatrici di handicap.



Il sindaco Cortesi effettua il taglio del nastro

Sinergia tra pubblico e privato

LUGO - Ci sono dei principi di fondo che guidano la sanità lughese e che non prevedono variazioni di programma. L'amministrazione comunale, infatti, ha deciso di rafforzare e integrare le strutture del distretto, puntando a personalizzare i processi assistenziali e la sostenibilità economica.

Una strategia che coincide con l'equilibrio di bilancio dell'Ausl provinciale, che mira a un controllo dei costi senza tagliare i servizi ai cittadini e a consolidare i servizi ospedalieri. Sono stati stanziati 16 milioni di euro per interventi strutturali e tecnologici, e nel corso degli ultimi tre anni sono stati effettuati lavori per ristrutturare medicina d'urgenza, cardiologia e ortopedia, realizzare ambulatori polispecialistici e un nuovo reparto di lungodegenza che schiera 32 posti letto. Inoltre, sono stati attivati l'unità operativa "post-acuti" a gestione infermieristica, il servizio di neurochirurgia del sistema nervoso periferico ed è stato implementato il servizio di broncoscopia, mentre entro aprile saranno inaugurati il nuovo hospice e l'area dedicata all'irisonanza magnetica. L'Ausl ha anche avviato su ampia scala un percorso di garanzia che permette agli utenti di rivolgersi al medico privato ogni qualvolta il referente pubblico non sia in grado di rispondere l'empiti massimi di attesa. In questo senso, in futuro si cercherà di integrare al massimo le funzionalità di ospedale e territorio, sistema sociale e sanitario. Altre azioni saranno finalizzate all'umanizzazione dell'assistenza e, in particolare, ci sarà un medico di riferimento per ogni paziente ricoverato, capace di seguire tutto l'iter diagnostico e terapeutico, rapportandosi con i familiari del malato. Sempre all'interno degli ospedali sarà attivata un'unità di psicologi a supporto dei degeni e delle persone che sono loro vicine.

9 VI 3/4
domenica 5

LUGO

Il Fado

Ristorante Hotel Ala d'Onore 2030

Continuano gli appuntamenti di "Caffè letterario" che propongono una serata conviviale dedicata al fado, per sovrapposizione alla musica di Lisbona. La serata prevede una cena portoghese seguita da un concerto di Elisa Ridolfi - Voce, Paolo Galassi - chitarra, Marco Galassi - basso acustico. Il fado è il prodotto di un sentimento intimo, di un'anima che non si può spiegare ma si può sentire, il fado è ancora oggi la caratteristica più nobile e genuina della cultura popolare portoghese. Ingresso 28 euro - Tel. 0345 92388